

Informazioni chiave per gli investitori (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarla a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Amundi Progetto Income 2026

appartenente al sistema Fondi Amundi Progetto

ISIN al portatore: IT0005425530

OICVM gestito da Amundi SGR S.p.A. – Gruppo Crédit Agricole

Obiettivi e politica di investimento

Categoria del Fondo: Flessibile

Sottoscrivendo le quote del fondo Amundi Progetto Income 2026 (il "Fondo"), Lei investe nei mercati finanziari globali tramite un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari, obbligazionari, azionari e collegati al rendimento delle materie prime, gestito secondo una strategia flessibile. L'esposizione ai mercati obbligazionari è compresa tra 50% e 70% dell'attivo e l'esposizione ai mercati azionari è compresa tra 10% e 30% dell'attivo. L'investimento in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime è residuale.

Per ottenere l'esposizione ai mercati finanziari il Fondo investe in misura significativa in titoli di Stato ed obbligazioni societarie ed in misura contenuta in azioni e OICR (inclusi gli ETF). L'esposizione verso emittenti di strumenti finanziari obbligazionari con basso merito di credito è contenuta (cd. *high yield*, cioè emittenti con minore capacità di assolvere i propri impegni finanziari). Gli investimenti diretti o indiretti in titoli c.d. "distressed" (titoli di debito emessi da enti, pubblici o privati, nazionali, internazionali o sovranazionali, in stato di dissesto finanziario (default) o valutati ad alto rischio di default) sono residuali.

Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e altre valute. Il Fondo investe nei mercati finanziari anche per il tramite di strumenti finanziari derivati. L'esposizione complessiva ai rischi valutari è contenuta.

La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria complessiva (la scadenza media dei pagamenti per interessi e capitale) tendenzialmente pari a 4 anni.

Il Fondo investe in tutte le aree geografiche/mercati (l'esposizione ai Paesi emergenti è contenuta).

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo.

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione delle prestazioni ESG degli emittenti (c.d. "rating ESG"). Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio su una scala di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento del Fondo. La SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, mira a ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG dell'universo di investimento. Il punteggio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. Nell'Orizzonte di Investimento (che va dal termine del periodo di collocamento fino al 27 febbraio 2026), il Fondo mira alla generazione di reddito e alla rivalutazione del capitale nel rispetto del budget di rischio assegnato e della politica di distribuzione dei proventi perseguita.

Per conseguirlo, il team di gestione adotta una strategia di gestione volta a massimizzare i rendimenti offerti dall'investimento dinamico in tutte le categorie di attivo (monetaria, obbligazionaria, azionaria, materie prime) in funzione delle aspettative circa l'andamento nel medio periodo dei mercati finanziari e degli strumenti finanziari e nel rispetto di un budget di rischio variabile (tendenzialmente decrescente) in funzione della durata residua dell'orizzonte temporale e dei rendimenti ottenuti dal Fondo. Il livello del budget di rischio potrà variare all'interno di un intervallo di valori predeterminato, corrispondenti in tutti i casi ad una classe di rischio non superiore alla categoria 4 dell'indicatore sintetico di cui al successivo paragrafo "Profilo di rischio e rendimento". Gli strumenti finanziari di natura azionaria sono selezionati preferibilmente fra quelli che distribuiscono alti dividendi ai propri azionisti; gli strumenti finanziari obbligazionari sono selezionati preferibilmente fra quelli che prevedono una cedola di interessi periodica. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione dell'asset manager e dello stile di gestione, delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti, della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisti. L'investimento in OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre società del gruppo di appartenenza della SGR ("OICR collegati") è contenuto.

Entro i tre mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, il Fondo verrà fuso in un altro fondo della SGR avente una politica di investimento compatibile.

Il Fondo distribuisce proventi con periodicità annuale. Con riferimento agli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 la SGR distribuisce ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota di importo fisso pari all'1,75% del valore iniziale della quota del Fondo (equivalente a 0,0875 Euro). Gli ammontari distribuiti possono differire dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo. Per ogni singola quota avente diritto alla cedola, la parte della somma distribuita eccedente l'utile netto pro-quota del periodo di riferimento o, in caso di perdita di esercizio, l'intera cedola, rappresenta un rimborso parziale del valore delle quote, ossia, ai fini sia civilistici sia fiscali, un rimborso del capitale versato dai partecipanti.

Le sarà possibile richiedere il rimborso delle quote del Fondo in qualsiasi giorno lavorativo, al valore unitario della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR, calcolato con frequenza giornaliera (tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana o di festività nazionale), secondo le modalità descritte nel Prospetto.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di rimborsare il proprio capitale prima del 27 febbraio 2026.

Profilo di rischio e di rendimento



I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non è esente da rischi.

Il Fondo è classificato nella categoria 4 in relazione ai risultati passati in termini di volatilità (misura della variabilità dei prezzi) dei suoi investimenti. Il livello di rischio di questo fondo riflette principalmente l'esposizione della gestione del fondo sui mercati azionari, obbligazionari e delle valute sotto il vincolo di un budget di rischio predefinito.

Altri rischi significativi per il Fondo, non adeguatamente rilevati dall'Indicatore sintetico, sono:

- Rischio di credito: l'eventualità che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo non corrisponda allo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati.
- Rischio di liquidità: l'eventualità che gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo non si trasformino prontamente in moneta senza perdita di valore.

Spese

Le spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del Fondo ed i costi di commercializzazione e collocamento dello stesso. Queste spese riducono il rendimento potenziale del suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Dal 27 novembre 2020 al 26 febbraio 2021: non prevista Dal 27 febbraio 2021 al 26 febbraio 2022: massimo 2,65% Dal 27 febbraio 2022 al 26 febbraio 2023: massimo 2,12% Dal 27 febbraio 2023 al 26 febbraio 2024: massimo 1,59% Dal 27 febbraio 2024 al 26 febbraio 2025: massimo 1,06% Dal 27 febbraio 2025 al 26 febbraio 2026: massimo 0,53% Dal 27 febbraio 2026: non prevista
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che sia investito (sottoscrizione) o disinvestito (rimborso).	
Spese prelevate dal Fondo in un anno	
Spese correnti	1,51% (di cui provvigione di gestione 0,90%)
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Nessuna

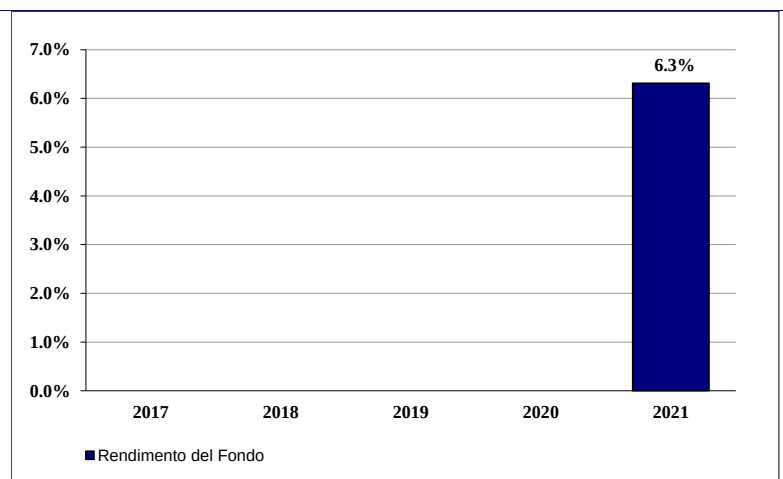
Le **spese di rimborso** indicate, integralmente riconosciute al Fondo, sono misure massime. Sono infatti applicate in misura decrescente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. È prevista anche l'applicazione di diritti fissi. In alcuni casi lei potrebbe pagare di meno. Può informarsi di ciò presso il suo consulente finanziario o intermediario collocatore.

Poiché il Fondo è di nuova istituzione, le **spese correnti** sono stimate sulla base delle spese previste, tra cui una commissione di collocamento (imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di collocamento in misura pari al 2,65% del capitale complessivamente raccolto e ammortizzata linearmente in cinque anni), il compenso alla SGR ed il compenso al Depositario. Esse possono variare di anno in anno e non includono:

- le commissioni legate al rendimento,
- i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/ rimborso sostenute dal Fondo per l'acquisto o vendita di quote di altri OICR.

Per maggiori informazioni circa le spese, può consultare il paragrafo 16 del Prospetto (Parte I), disponibile nel sito internet www.amundi.it.

Risultati ottenuti nel passato



I risultati passati del Fondo non sono indicativi del suo rendimento futuro.

Il calcolo dei risultati include le spese correnti e le commissioni legate al rendimento.

Le spese di sottoscrizione e di rimborso sono escluse dal calcolo dei risultati passati.

Il Fondo è operativo dal 27 novembre 2020.

I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

Informazioni pratiche

Il Depositario del Fondo è CACEIS Bank, Italy Branch.

Per ulteriori informazioni sul Fondo, consultare il Prospetto e la relazione di gestione o la relazione semestrale più recenti, disponibili in lingua italiana nel nostro sito internet www.amundi.it. Tali documenti le saranno forniti gratuitamente inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121 Milano, oppure all'e-mail infoprodotti@amundi.com. I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario.

Il periodo di sottoscrizione del Fondo si è concluso il 26 febbraio 2021, pertanto non è più possibile sottoscrivere nuove quote.

Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul nostro sito internet www.amundi.it.

Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale italiana, che può avere impatti sulla sua posizione fiscale personale.

Le quote del Fondo non possono essere offerte o distribuite a «U.S. Person» (secondo la definizione contenuta nel U.S. «Regulation S» della SEC e nel Prospetto).

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito web della SGR. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno forniti gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Amundi SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Amundi SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 21 febbraio 2022.